

SIEROLOGIA DELL'EBV: DUE METODICHE IN CHEMILUMINESCENZA A CONFRONTOP.A. Petrocelli¹, D. Da Massa¹, P. Motroni¹, R. Mattei¹¹S. C. *Analisi Chimico Cliniche, Ospedale S. Luca, Lucca***INTRODUZIONE**

In una fase in cui alla Sanità si richiede di ottimizzare le risorse, stiamo valutando l'opportunità di consolidamento dei test infettivologici di utilizzo più frequente. Per questo motivo, partendo dai parametri sierologici dell'EBV, indicatori di Mononucleosi Infettiva, abbiamo confrontato i metodi in chemiluminescenza in uso sulla strumentazione TGS TA della ditta Technogenetics con quelli disponibili su strumentazione Liaison XL della DiaSorin Spa, sistema che permetterebbe di consolidare un ampio pannello di analiti ad oggi eseguiti in ELISA/CLIA su più strumentazioni diverse.

METODI

67 campioni selezionati dalla routine del Laboratorio e già analizzati con i tre dosaggi CLIA TGS TA EBV VCA IgG, TGS TA EBV VCA IgM e TGS TA EBV EBNA-1 IgG in uso sulla strumentazione TGS TA Technogenetics, sono stati ritestati con i dosaggi CLIA DiaSorin LIAISON® VCA-G, LIAISON® EBV-M e LIAISON® EBNA-G, oltre al test LIAISON® EA-G come quarto marcatore sierologico, su strumentazione Liaison XL.

RISULTATI

Le tre metodiche confrontate hanno mostrato singolarmente una buona concordanza (VCA IgG = 94%, EBV-M = 88%, EBNA-G = 85%), come pure nella interpretazione dello stato sierologico del paziente (90%) delle 'triplette'. La ricerca degli anticorpi Early Antigen IgG ha permesso di migliorare tale interpretazione, specialmente per quei campioni che mostravano reattività 'isolate' per gli anticorpi VCA IgG ed EBNA IgG.

CONCLUSIONI

Le tre metodiche in chemiluminescenza utilizzate sui due sistemi analitici si sono dimostrate simili nell'individuare le Infezioni Acute, mentre il sistema TGS TA ha evidenziato un maggior numero (7 vs. 4) di reattività 'isolate' per VCA IgG ed EBNA IgG rispetto al sistema Liaison XL. Il dosaggio dell'Early Antigen IgG, come dimostrato anche in altri recenti lavori, oltre a confermare alcuni casi di Infezione Acuta, ha evidenziato quattro casi di 'riattivazione' e risolto almeno 2 casi di reattività 'isolate'. Questi dati, quindi, confermano come il Liaison XL possa essere considerato una valida soluzione per la sierologia dell'EBV, oltre ad essere un sistema su cui consolidare gran parte dei test infettivologici in uso routinario nel nostro Laboratorio che ad oggi vengono effettuati con metodiche e strumentazioni diverse (EBV, CMV Avidity, Toxo Avidity, Treponema, VZV, HSV 1/2, Borrelia, Parvo B19, Mycoplasma pneum., Chlam. trachomatis, Bordet. Pertussis, Measles, Mumps).